



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2018/57/0526 del 15/10/2018

Oggetto: LLPP EDP 2017/035 CIMITERO MAGGIORE. REALIZZAZIONE NUOVA RETE IDRICA. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 250.000,00 (CUP: H97H17000040004 - CIG: 7648761540). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL FUNZIONARIO CON P.O. Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 450 del 07/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Cimitero Maggiore. Realizzazione nuova rete idrica", dell'importo complessivo di € 250.000,00, da finanziarsi con fondi propri derivanti da alienazioni avelli, loculi e colombari;
- con determinazione a contrarre n. 2017/90/0466 del 15/11/2017 sono state stabilite le modalità di scelta del contraente, con individuazione della categoria prevalente OS1 per l'esecuzione dei lavori e con successiva determina di integrazione n. 2017/90/0485 del 17/11/2017 si è provveduto ad individuare il direttore dei lavori di che trattasi;
- in data 11/12/2017 si è provveduto al sorteggio in seduta pubblica per l'individuazione dei 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli che avevano fatto pervenire la propria manifestazione di interesse nel termine previsto dall'avviso di indagine di mercato pubblicato nel sito istituzionale (prot. n. 401470 del 20/11/2017), nel rispetto dei requisiti minimi necessari per la partecipazione indicati nella determina a contrattare;
- che per i lavori di che trattasi è stato costituito il fondo pluriennale vincolato, così come previsto al paragrafo 5.4 del "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" (Allegato A/2 al D. Lgs. 118/2012), essendo stato assunto un impegno sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata, relativa ad una spesa del quadro economico progettuale (vedi determinazione n. 2017/90/0561 del 20/12/2017, con la quale si è provveduto al contempo a rideterminare il quadro economico di progetto);
- la categoria prevalente inizialmente individuata non è risultata perfettamente aderente alla tipologia dei lavori da eseguire e per questo motivo, su indicazione del Responsabile del Procedimento, non si è provveduto alla spedizione della lettera d'invito alla procedura negoziata, in attesa di nuove valutazioni in merito;

STABILITO che il Responsabile del Procedimento ha individuato maggiore attinenza, relativamente alle opere da eseguire, con la categoria prevalente OG1 "edifici civili e industriali" per un importo di € 138.142,32 per le opere edili e con la categoria scorporabile OS3 "impianti idrico-sanitario, ..." per un importo di € 74.807,10 per le opere idrauliche;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi, dando atto che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

PRESO ATTO che in ordine alla riforma normativa introdotta con il c.d. correttivo, D. Lgs. 56/2017, in relazione alle modalità di gara da applicarsi a progetti di lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, il Presidente dell'ANAC, con nota prot. n. 0084346 del 23/06/2017, ha risposto positivamente al quesito del MIT sull'interpretazione del combinato disposto degli [articoli 36, comma 2](#), lettere b), c) e d) [e 95, comma 4, lettera a\)](#), [del Codice dei contratti](#), nel senso dell'unica lettura rispondente a criteri di ragionevolezza e dunque pienamente condivisibile sia che la modifica apportata dal correttivo all'innalzamento della soglia per l'utilizzo del criterio del minor prezzo esclude qualsiasi ricaduta sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo anche nelle procedure negoziate da 150.000 euro e fino a 1 milione di euro;

RITENUTO di condividere l'interpretazione fornita da ANAC, disponendo per l'affidamento dei lavori di che trattasi, di procedere con procedura negoziata atteso che l'importo lavori rientra in quello previsto dall'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, pertanto si può procedere mediante procedura negoziata *“previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”* e ciò in relazione ad una valutazione costi/benefici, confrontando l'efficienza, la celerità, la semplicità, la riduzione del contenzioso della procedura negoziata rispetto alle procedure ordinarie soprattutto in relazione all'importo dell'appalto;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono confermati:

- arch. Stefano Benvegnù, Funzionario Tecnico P.O., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2017/450);
- geom. Francesco Pavanini, Istr. direttivo tecnico, quale direttore dei lavori;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra descritto, di riapprovare lo schema di contratto approvato con deliberazione G.C. 450/2017, adeguandolo non solo nelle parti riferite alle nuove categorie di lavorazione, ma anche alla luce di quanto previsto dal DM 49/2018 con particolare riferimento agli eventuali casi in cui è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore per l'ipotesi di consegna ritardata dei lavori e alla gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 212.949,42 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 20,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e n. 5 del 29 gennaio 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2018 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2018-2020;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;

1. DETERMINA

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Cimitero Maggiore. Realizzazione nuova rete idrica";
2. di riapprovare lo schema di contratto, per quanto indicato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 450/2017 e con il presente atto) ed in particolare:
 - l'importo lavori di € 212.949,42 viene scisso in € 209.949,42 da assoggettare a ribasso ed in € 3.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procede con procedura negoziata e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) e dell'art. 95 c. 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, secondo l'interpretazione fornita dal Presidente dell'ANAC, con nota prot. n. 0084346 del 23/06/2017, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
5. di procedere, in via preventiva ad indagine di mercato attraverso la pubblicazione per 15 gg. sul sito <http://www.padovanet.it> di apposito avviso per individuare 20 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, mediante sorteggio tra coloro che avranno manifestato interesse, secondo quanto stabilito dall'art. 36, c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 4;
6. che relativamente alle opere da eseguire:
 - la categoria prevalente è OG1 "edifici civili e industriali" - importo lavori € 138.142,32;
 - la categoria scorporabile è OS3 "impianti idrico-sanitario, ..." importo lavori € 74.807,10 [art. 1, comma 1, lett. d) - D.M. 37/2008];
 - ai sensi della dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
8. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.e i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
9. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;

11. che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
12. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono confermati:
 - arch. Stefano Benvegnù quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - geom. Francesco Pavanini, Istr. direttivo tecnico, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
13. di gravare la somma di € 225,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22317700 ad oggetto "Cimitero Maggiore. Realizzazione nuova rete idrica" del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.12.09.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.015 – impegno n. 2018/1082/00 (deliberazione G.C. n. 450/2017) (vincolo 2017A001)

15/10/2018

Il Funzionario con P.O.
Stefano Benvegnù

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.12.09.2.02	22317700	U.2.02.01.09.015	225,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE	NAZIONALE 201800332	2018000108201

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul capitolo/i R.P. indicato/i nella determina, dando atto che i pagamenti relativi agli interventi delle spese in conto capitale saranno effettuati nei modi e tempi tali da rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno determinato in base alla vigente normativa.

16/10/2018

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa